


Historique

Salone "Auto e Moto d'Epoca"



HERITAGE e FUTURO



Grande successo per la 36^a edizione del Salone Internazionale **Auto e Moto d'Epoca**.

Tanti visitatori che hanno potuto rivivere le icone del passato e scoprire quel che ci attende nei prossimi anni

Lo stand dell'Automotoclub Storico Italiano è stato il centro nevralgico della passione, dimostrata dalle decine di migliaia di visitatori italiani e stranieri che hanno invaso i padiglioni di Padova Fiere. "Siamo orgogliosi di rappresentare il riferimento di questo mondo di passione - ha sottolineato il presidente dell'ASI, Alberto Scuro - e siamo orgogliosi di continuare ad essere fedeli alla nostra filosofia legata ai principi dell'originalità, della cultura e delle emozioni". Nello stand dell'ASI si sono susseguiti numerosi incontri e dibattiti. Tra i più importanti, "Il futuro della storia: originalità, qualità, uso corretto dei veicoli d'epo-



AutoCapital | 112

ca" e "Motorismo storico sullo scenario internazionale". I veicoli esposti nello stand ASI hanno espresso anche il tema del futuro prossimo del collezionismo: di costruzione relativamente recente, tra di loro agli antipodi come tipologia, prestazioni e valore economico, ma sempre uniti dalla loro originalità. Per le auto, sono state scelte una Autobianchi Y10 del 1987 ed una Ferrari F40 del 1990; per le moto, uno scooter Gilera Easy Moving del 1997 ed una Ducati 916 SPS del 1998. Visto il carattere internazionale del salone, non è un caso che siano stati tutti di produzione italiana.



La presenza di Peugeot ad **Auto e Moto d'Epoca** è stata affidata al Club Storico Peugeot Italia che è stato in grado di soddisfare gli approfondimenti che i numerosi visitatori come d'abitudine hanno riservato alle vetture esposte. A rappresentare emblematicamente la lunga storia della Marca, a Padova, quest'anno è stata la Peugeot 304, con la celebrazione del suo 50° anniversario che racconta l'ennesima storia di un successo legato allo stile ed all'innovazione. Arrivata alla fine degli anni Sessanta in un mercato ricettivo che desiderava una versione intermedia tra la nuova 204 e l'or-



mai obsoleta 404, la 304 venne firmata dal prestigioso atelier Pininfarina che ne curò lo stile della versione berlina. La Peugeot 304 disponeva di motori 4 cilindri benzina di 1288 cc da 65 o 75 CV (versione S), Diesel 1357 cc o 1548 cc da 45 o 47 CV. Il cambio a 4 marce e una velocità massima di 130-160 km/h ne completavano il profilo descrittivo. La 304 era disponibile nelle versioni Berlina, Break e, dal marzo del 1970, Coupé e Cabriolet. Il modello venne prodotto dal settembre 1969 al marzo 1979 in 1.178.423 esemplari, numeri che ne confermano il successo commerciale.



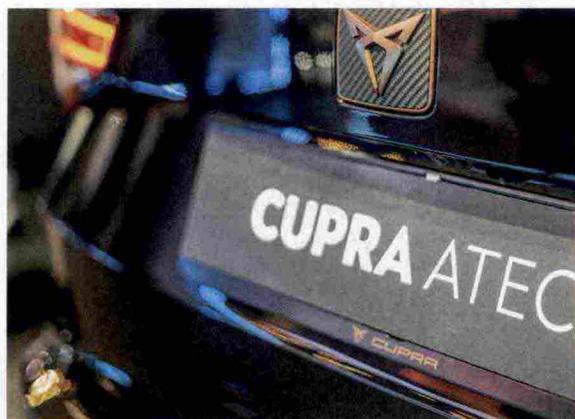


Historique

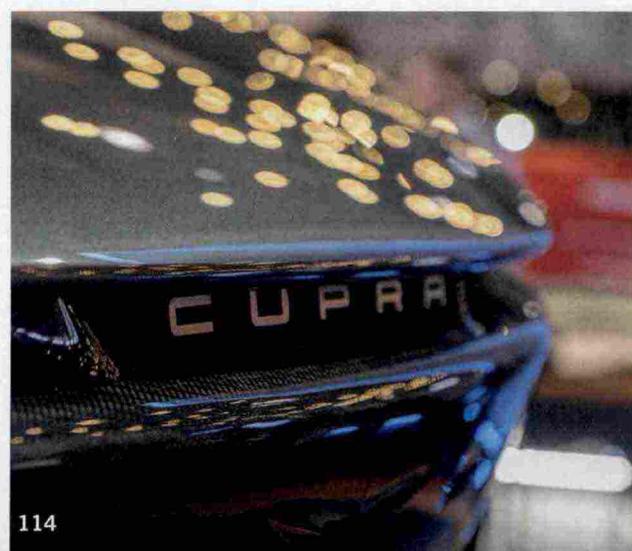
Salone Auto e Moto d'Epoca

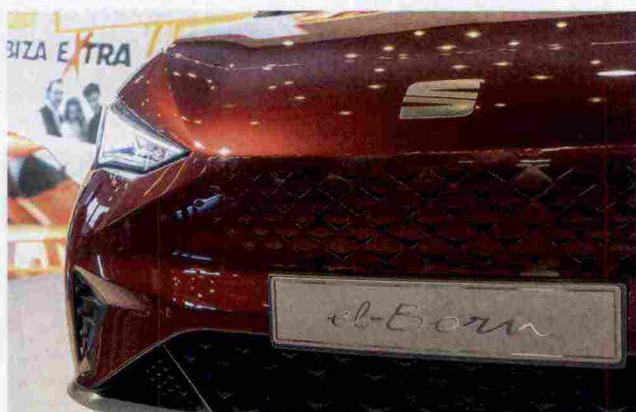


Nella ricorrenza del 35° anniversario dal debutto mondiale di SEAT Ibiza, il marchio di Barcellona ha voluto essere presente ad **Auto e Moto d'Epoca** a Padova. Per l'occasione, SEAT ha portato il modello di maggior successo nella storia del marchio: la SEAT Ibiza. Presentata al Salone dell'Auto di Parigi nel 1984, la prima generazione di Ibiza rappresenta una pietra miliare per la casa, trattandosi del primo prodotto interamente sviluppato da SEAT come società indipendente. Quel momento ha dato il via a una popolarità che, giunti alla quinta generazione, continua ancora oggi: Ibiza è infatti la vettura del marchio da più tempo sul mercato nonché, con oltre 5,4 milioni di unità, il modello SEAT più venduto di sempre. Insieme a Leon, Arona e Ateca, Ibiza è ancora oggi uno dei pilastri su cui si fonda la casa



di Barcellona, alla base dell'importante crescita di questi ultimi anni e del progresso che le consente, oggi, uno sguardo al futuro fatto di innovazione e risposte concrete alle sfide della mobilità. A Padova, la prima parte di questo racconto, legato fin dagli esordi a design e tecnologia, è affidata a tre versioni di Ibiza che hanno accompagnato diverse generazioni di spagnoli e non solo: Ibiza 1.5 GLX del 1984, in grado di racchiudere lo spazio e il comfort di segmenti superiori in una carrozzeria di soli 3,5 metri, sviluppato con la prestigiosa collaborazione di marchi come Italdesign, Karmann per l'in-





e Ibiza CUPRA del 1996, primo modello CUPRA della storia, nato per celebrare la prima delle tre vittorie consecutive del marchio al 2-Litre World Rally Championship con Ibiza Kit Car. Proprio partendo da Ibiza, il prestigioso palcoscenico di **Auto e Moto d'Epoca** è inoltre occasione, per SEAT, per raccontare l'evoluzione del marchio in termini di design, tecnologia e nuove alimentazioni, alla base della mobilità del presente e del futuro. Così, il marchio di Barcellona continua questo racconto passando per Ibiza FR, interpretazione odierna degli stilemi da sempre alla base della best seller, e arrivando alla concept SEAT el-Born, prima vettura 100% elettrica del marchio. Ben presente anche il neonato marchio CUPRA con la Ateca, con i suoi 300 CV e il suo design elegante, e la spettacolare showcar Tavascan, che unisce il DNA CUPRA alla propulsione elettrica e a un design sofisticato.

ustrializzazione e sviluppo della carrozzeria e Porsche per la tecnologia applicata ai propulsori; Ibiza SXI, presentata nel 1988 come declinazione sportiva, con un propulsore 1.5 System Porsche che vantava, per la prima volta, iniezione elettronica e 100 CV,

